I TESTIMONI DEL TEMPO :
SALVIAMO GLI ALBERI

Un progetto nato con lo scopo di sensibilizzare l'intera comunità valdianese riguardo ad una tematica da noi tutti molto sottovalutata: la cura del paesaggio. Noi ragazzi, anche solo passeggiando nelle periferie dei nostri paesi, ci rendiamo conto dei continui cambiamenti che, stagione dopo stagione, subisce il nostro ambiente.

Abbiamo realizzato un Power Point che mostra qualcuno degli alberi centenari del Vallo di Diano e la loro localizzazione con lo scopo di realizzare un percorso per chi voglia ammirare questi giganti nella loro bellezza.

# Sala Consilina

Sala Consilina, centro quasi completamente urbanizzato, sembra aver dimenticato le proprie origini contadine. Cercando nel poco verde ormai rimasto abbiamo trovato dei giganti scampati all' urbanizzazione.
Un olivo secolare, sulla statale 19, resiste a stento con le radici racchiuse in un' aiuola di cemento a testimone delle antiche coltivazioni di cui faceva parte.

Specie: *Olea europaea L.* ( Ulivo o Olivo)

Località: Via Santa Maria degli Ulivi, Sala Consilina

Altezza: 15 m

Circonferenza: 3,50 m

Specie: *Quercus robur L.* (Quercia farnia)

Località: Statale 19, Sala Consilina

Altezza: 29 m

Circonferenza: 4,40 m

Specie: *Quercus pubescens Willd* (Quercia roverella)

Località: Sala Consilina

Altezza: 27 m

Circonferenza: 4,71 m

Diametro: 1,50 m

Via Santa Maria degli ulivi
Statale 19
Sala Consilina
A3 Napoli - Reggio Calabria
Fiume Tanagro
Ischia
Prato Perillo
San Marco
Teggiano
Macchiaroli
Silla
Trinita
SP39a
SP166
SP11g
SP39b
SP11h
SP11i
SP52
SP49
SP226
E45
SP11f
SP243
SP273
SP263
Via Buco Vecchio
Via Carnicelle
Via Garca
Contrada Santa Petronia
Via Lagno Termine
Via Codagliosi
Via Perillo
BASILICATA
CAMPANIA
Google

# Padula

E lì inoltrandosi in quel paesino senza tempo, in quel luogo della Certosa di San Lorenzo nell'aura di spiritualità e silenzio, che cresce e si sviluppa da circa 500 anni un tiglio.
Forse nato per caso, cresce protetto e custodito dai frati del convento di San Francesco e dagli abitanti del posto. Diventa quasi il simbolo del paese: "il tiglio di Padula". Nell'atmosfera di preghiera e di culto vede passare nel tempo bambini che giocano, adulti e anziani nelle varie fasi della vita. Future generazioni di nascite, matrimoni e funerali nell'incessante e irresistibile passare del tempo, vede trasformare i carri trainati da buoi in macchine veloci. Vede la trasformazione di un paesaggio rurale e contadino a paesaggio urbanizzato moderno. Ed è ancora lì a resistere agli attacchi del tempo e soprattutto alla "modernità".

Speriamo che resista!

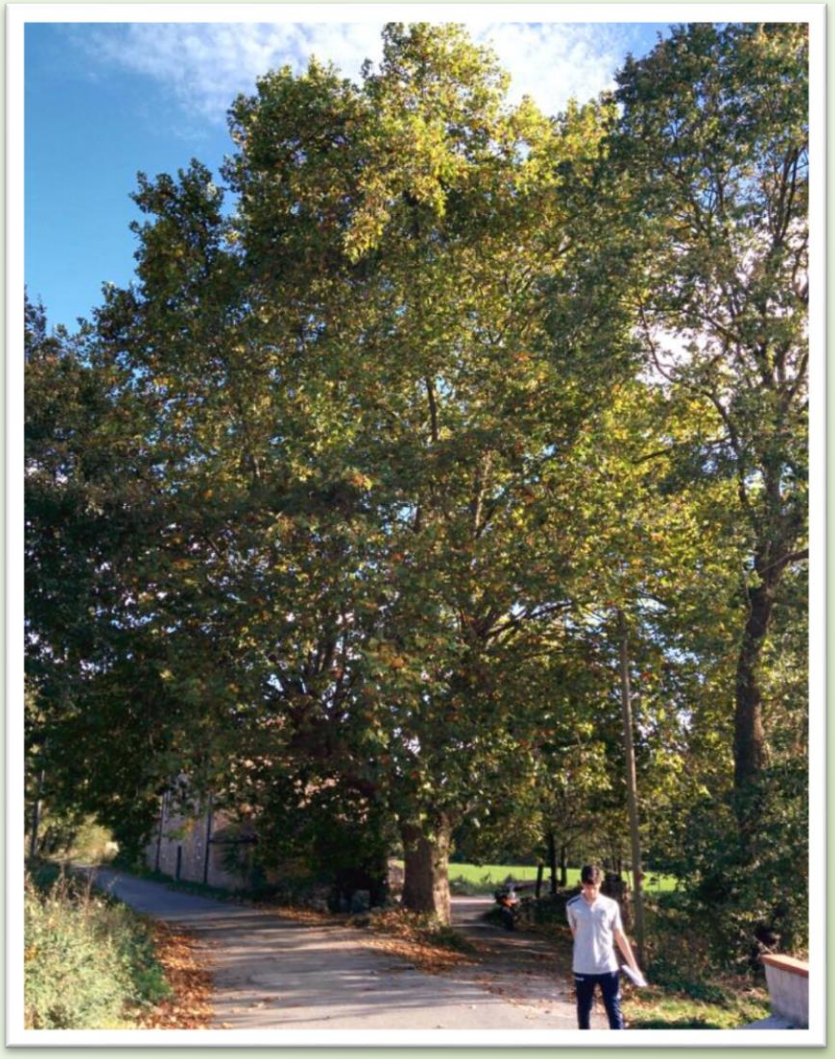
Specie: *Tilia cordata Mill.* (Tiglio selvatico)

Località: San Francesco

Altezza: 20 m

Circonferenza: 7,80 m

Diametro: 2 m



Specie: *Platanus occidentalis L.* (Platano occidentale)

Località: Padula

Altezza: 30 m

Circonferenza: 3,57 m

Diametro: 1,15 m

SP273
SP273
Padula
SP180
SP51b
Certosa di San Lorenzo
Località San Francesco
SP51b
Viale Certosa
San Giacomo

# Teggiano

Dovremmo saper guardare con stupore e gratitudine i doni della natura: dai fili d'erba ai grandi alberi… Dovremmo, ma l'essere umano difficilmente apprezza quello che gli viene dato.

La natura ci parla con ogni suo mezzo, ma noi non siamo in grado di capire perché urliamo per sentire meglio soltanto la nostra voce.

Specie: *Quercus* (Quercia)

Località: Via Perillo IV, Prato Perillo - Teggiano

Altezza: 25 m

Circonferenza: 4 m

Diametro: 1,30 m

E’ la storia del nostro territorio, il Vallo di Diano. Di molti dei secolari alberi che ombreggiavano il nostro territorio, sono rimaste solo le radici ed è per questo che noi ci impegneremo per tutelare e difendere con ogni mezzo il verde che ci avvolge in quel suo splendido e meraviglioso abbraccio.

Specie: *Quercus robur L.* ( Quercia farnia)

Località: Via Prato I, Prato Perillo – Teggiano

Altezza: 25 m

Circonferenza: 3,10 m

Diametro: 1 m

Specie: *Pinus pinaster* (Pino)

Località: Via Fiego, Pantano – Teggiano

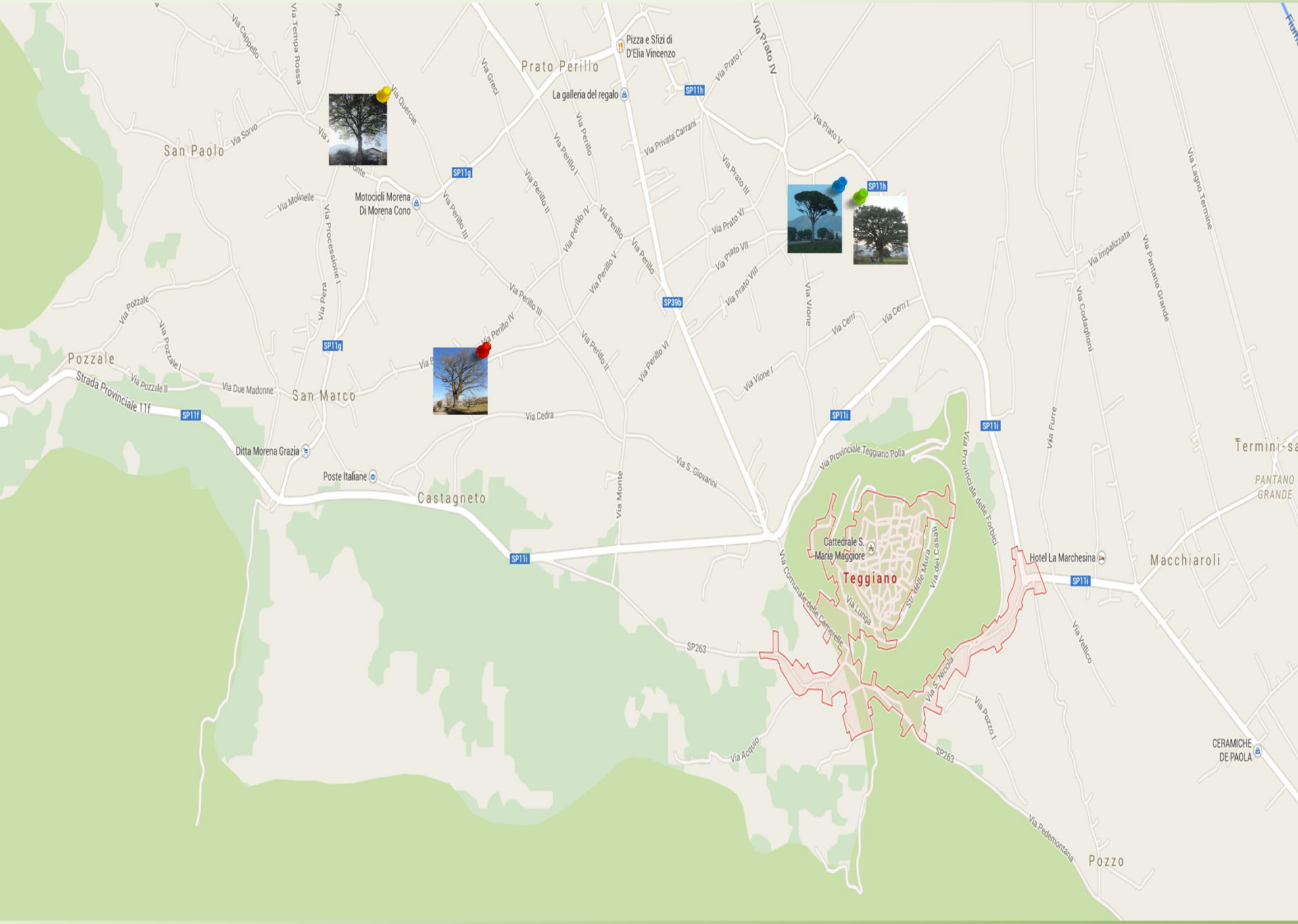
Altezza: 31 m

Circonferenza: 3,10 m

Diametro: 1 m

Specie: *Quercus* (Quercia)

Località: Via Querce, San Marco – Teggiano


Prato Perillo
Pizza e Sfizi di D'Elia Vincenzo
La galleria del regalo
San Paolo
Via Sorvo
Via Quercie
Via Tempa Rossa
Via Campello
Via Greci
Via Perillo
Via Perillo I
Via Perillo II
Via Perillo III
Via Perillo IV
Via Perillo V
Via Perillo VI
Via Perillo VII
Via Privata Carrani
Via Prato I
Via Prato III
Via Prato IV
Via Prato V
Via Prato VI
Via Prato VII
Via Prato VIII
Via Vione
Via Vione I
Via Cerri
Via Cerri I
Via Lagno Termine
Via Pantano Grande
Via Impalizzata
Via Codagliori
Via Furre
Via Molinelle
Via Processione I
Via Pere
Via Pozzale
Via Pozzale I
Via Pozzale II
Via Due Madonne
Via Cedra
Via S. Giovanni
Via Monte
Via Provinciale Teggiano Polla
Via Provinciale delle Forbici
Via Comunale delle Camerelle
Via Lunga
Str. delle Mura
Via dei Casali
Via S. Nicola
Via Vallico
Via Pozzo I
Via Acquio
Via Pedemontana
Pozzale
Strada Provinciale 11f
San Marco
Ditta Morena Grazia
Poste Italiane
Castagneto
Motocicli Morena Di Morena Cono
Cattedrale S. Maria Maggiore
Teggiano
Hotel La Marchesina
Macchiaroli
Termini-sa
PANTANO GRANDE
CERAMICHE DE PAOLA
Pozzo
SP11f
SP11g
SP11h
SP11i
SP39b
SP263

# Caggiano

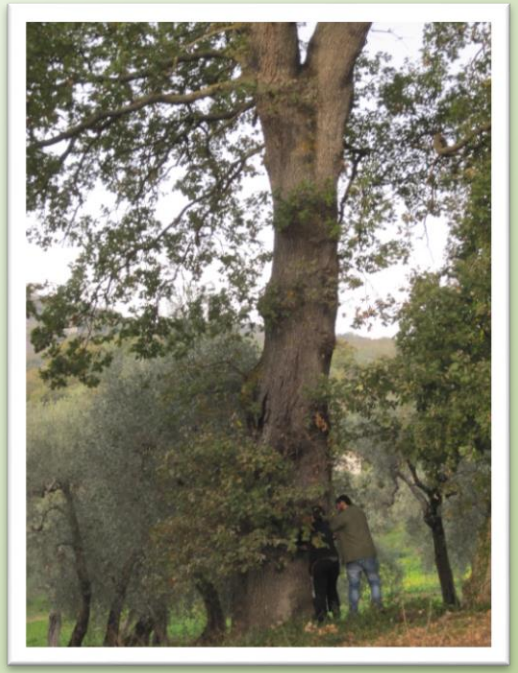
Sulle colline e le montagne di Caggiano tra il vento caldo dell'estate e il rigore dell'inverno si erge imponente e maestosa una quercia che sprofonda le sue radici nel terreno, con tronco e chioma solenni che vanno verso il cielo. Oltre a creare, durante le varie stagioni, paesaggi di "rara bellezza" la sua chioma ha rinfrescato numerose generazioni di pastori che trascorrevano le calde giornate estive immersi nella natura e dediti al loro impegno quotidiano.

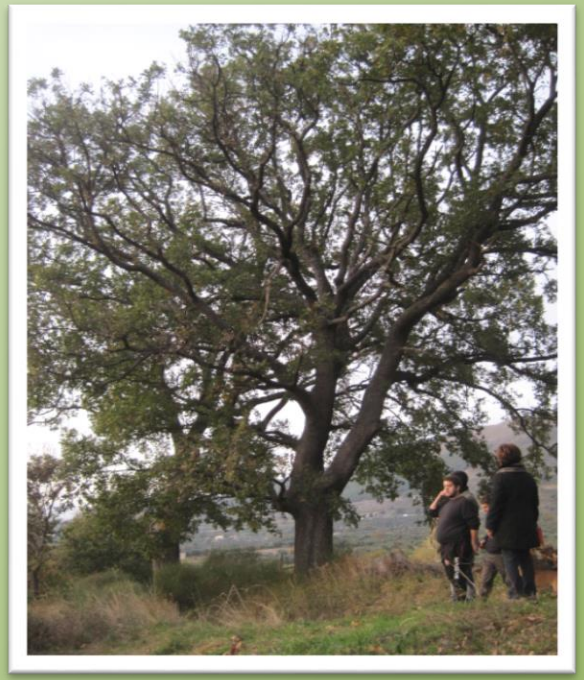
Specie: *Quercus Robur* (Quercia)

Località: Selice, Caggiano

Altezza: 30 m

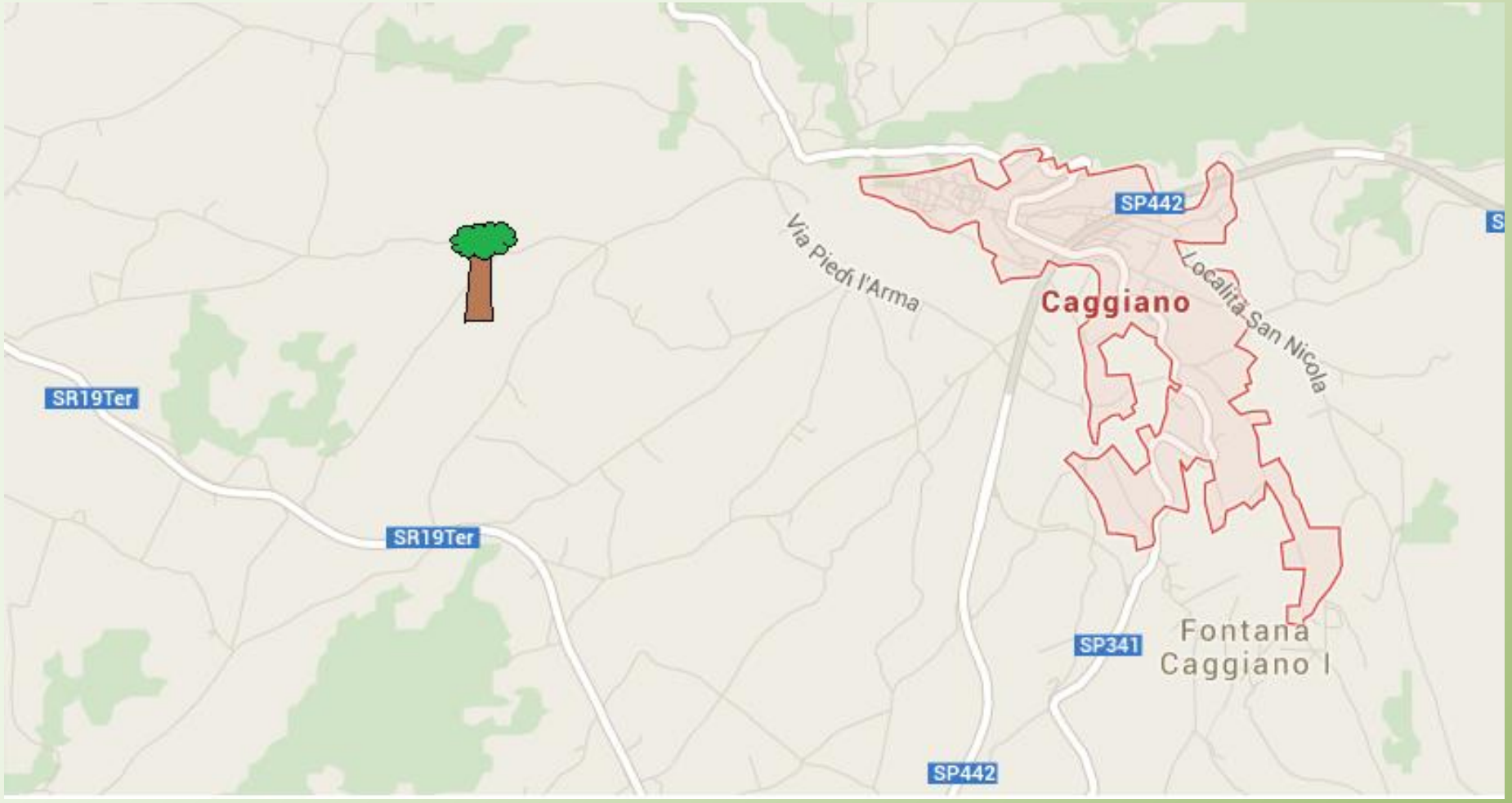
Circonferenza: 4,45 m



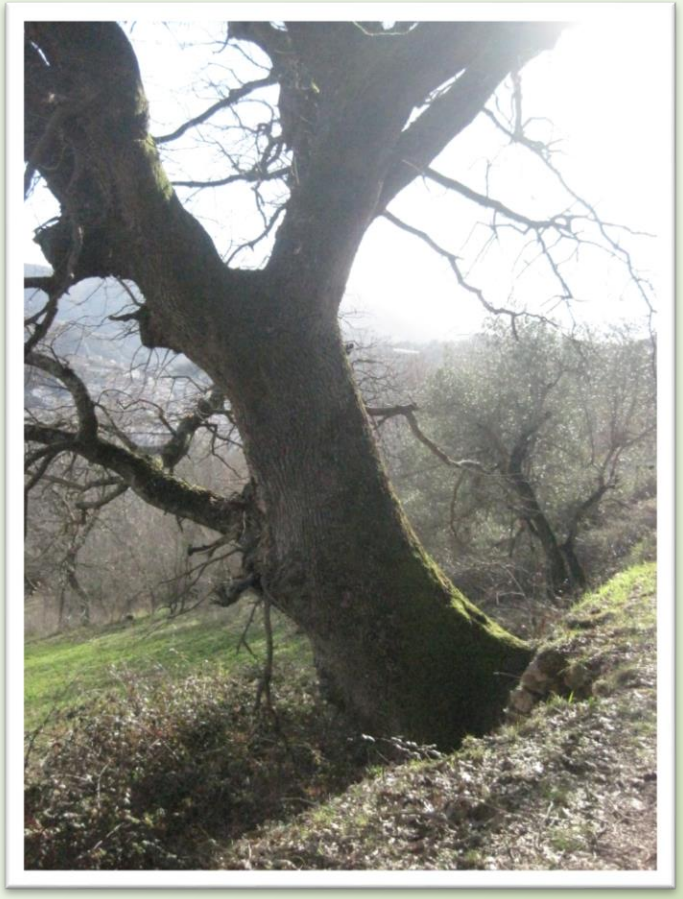


Specie: *Quercus* (Quercia)

Località: Caggiano


SP442
Via Piedi l'Arma
Caggiano
Località San Nicola
SR19Ter
SR19Ter
SP341
Fontana
Caggiano I
SP442

# Monte San Giacomo



In questo paesino immerso nel verde, pochi gli alberi che hanno superato indenni il passare del tempo. Resistono soltanto alcuni esemplari sfuggiti al taglio.

Specie: *Quercus* (Quercia)

Località: Sant'Anna

Circonferenza: 4,40 m

Diametro: 1,40 m

Specie: *Quercus* (Quercia)

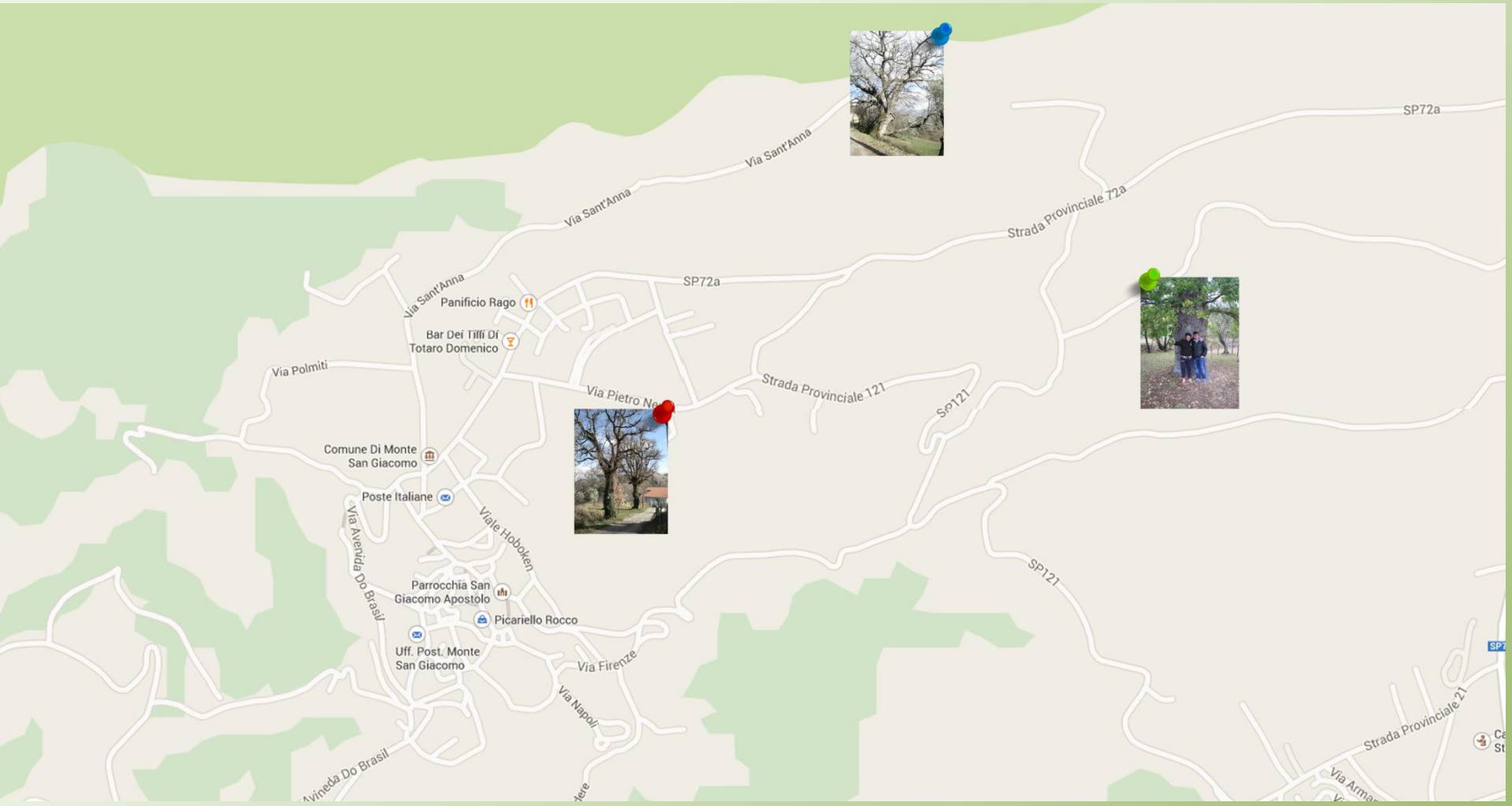
Località: Accio

Circonferenza: 4,00 m

Specie: *Quercus* (Quercia)

Località: campo sportivo

Circonferenza: 4,30 m


Via Sant'Anna
Via Sant'Anna
Via Sant'Anna
SP72a
Strada Provinciale 72a
SP72a
Panificio Rago
Bar Dei Tilli Di
Totaro Domenico
Via Polmiti
Via Pietro Ne
Strada Provinciale 121
SP121
Comune Di Monte
San Giacomo
Poste Italiane
Via Avenida Do Brasil
Viale Hoboken
Parrocchia San
Giacomo Apostolo
Picariello Rocco
Uff. Post. Monte
San Giacomo
Via Firenze
Via Napoli
SP121
Strada Provinciale 21
Avineda Do Brasil

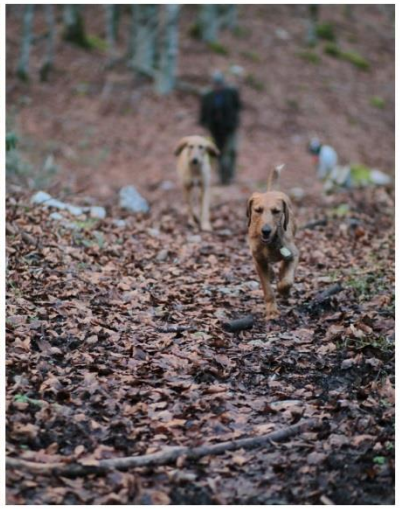
# Corleto Monforte

**Specie:** ***Fagus sylvatica*** **(faggio selvatico)**

**Località: Corleto Monforte**

Indisturbata e protetta dalla mano dell'uomo si erge, nei pressi di Corleto Monforte, la faggeta di Cerabona; all'interno della quale crescono anche altre varietà di alberi tra cui ciliegi e castagni. Il territorio è molto frequentato per le battute di caccia, essendo l'habitat ideale di cinghiali e lupi. La notevole altezza è testimoniata dalla presenza dei falchi che sorvolano le folte chiome della faggeta, anch'essi motivo di attrazione per i vari campeggiatori che popolano le radure del luogo.

Numerosi sono i piccoli ruscelli che solcano il suolo corletano. Nei mesi di maggio e giugno il territorio si colora delle più svariate specie floreali: dal lilla delle violette e dei ciclamini al rosso delle bacche, mentre in autunno il terreno si ricopre di un manto rosso-arancio di foglie in contrasto con il verde acceso del muschio che ricopre il candido bianco dei massi.



Specie: *Prunus avium* (ciliegio selvatico)

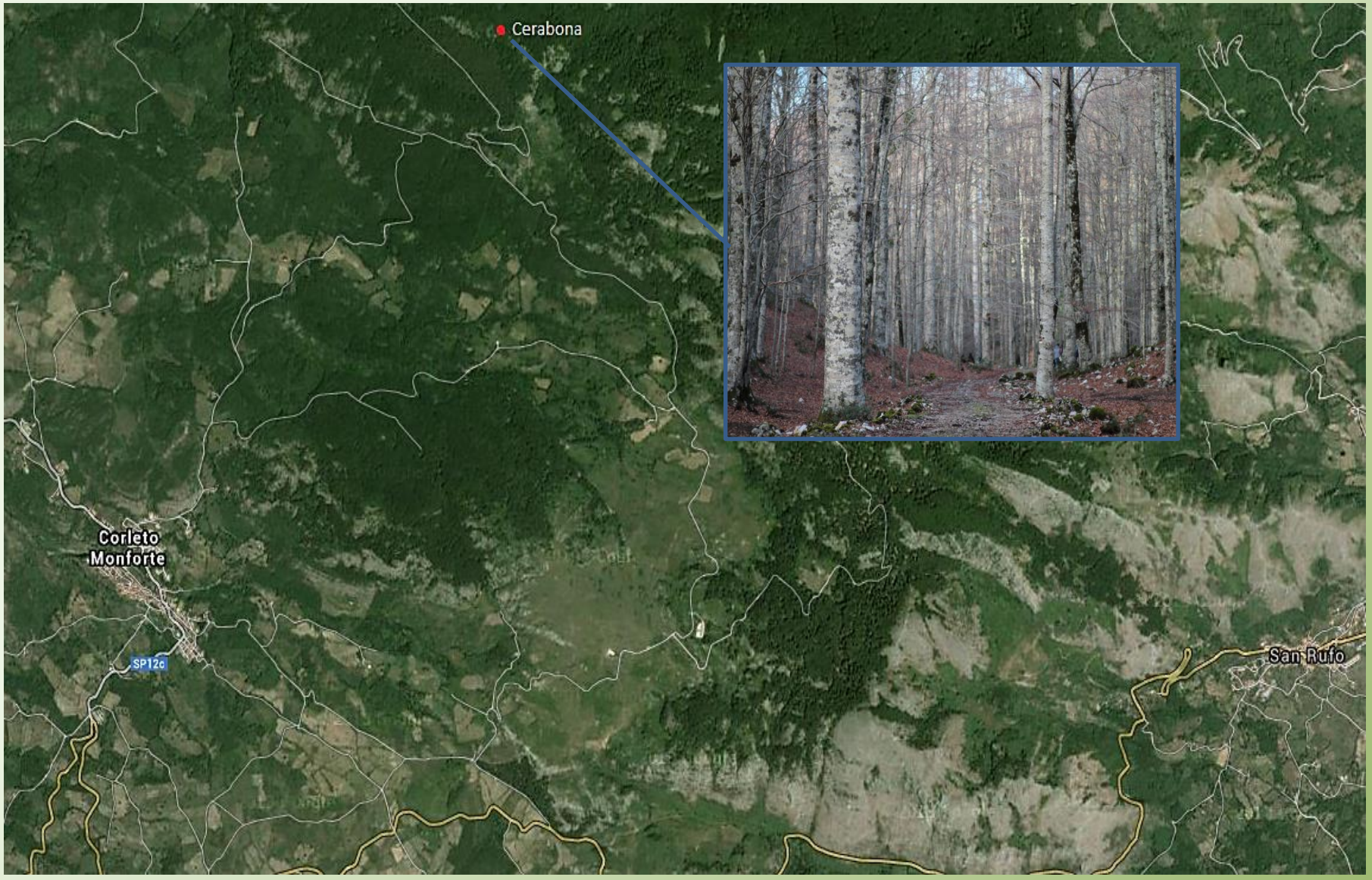
Località: Corleto Monforte

Specie: *Fagus sylvatica* (faggio selvatico)

Località: Corleto Monforte

La maggior parte dei faggi più antichi rappresenta un rifugio sicuro dalle pungenti temperature invernali per i ghiri, che trovano dimora nelle loro cavità.

Nonostante il tempo all'interno del bosco sembri non passare mai, il suo scorrere è testimoniato dalla presenza di questi faggi secolari che maestosi si ergono sulle vette degli Alburni.


Cerabona
Corleto
Monforte
SP12c
San Rufo

Il progetto “ Alberi centenari” ci ha permesso di conoscere in parte il nostro territorio dal punto di vista naturalistico. Quello che abbiamo osservato e su cui si è focalizzata la nostra attenzione sono stati i grandi alberi, di cui abbiamo ammirato la maestosità e la bellezza come opere d’arte della natura e che, malgrado tutto, sono ancora presenti nel Vallo di Diano.

Ma purtroppo non solo : abbiamo anche notato come gli alberi centenari ben conservati siano pochi e presenti per caso, mentre sono molti quelli danneggiati dall’uomo per utilizzo, trattamenti e potature non adeguate.

Il nostro piccolo progetto è servito a far riflettere sull’importanza degli alberi sia dal punto di vista ecologico che paesaggistico

# I ragazzi e le insegnanti partecipanti al progetto

Classi partecipanti: VA sa – IVB sa – IVA sa – IIIA st